

Dichiarazione da allegare al verbale della seduta del 23.01.2019 della Commissione provinciale per il congresso Nazionale.

I sottoscritti Valentina Villabuona, Giuseppe Vultaggio, Nicola Biondo, Caterina Agate e Monica Di Bella, nella qualità di membri della suddetta commissione nominati dall'area Zingaretti, rilevano quanto segue:

- nella prima seduta della CPC svolta il 19.01.2019, apprendevano che **Paolo Piccirillo è esponente del movimento politico Cives**, lo stesso affermava di non essere iscritto al Pd, seppure successivamente e dopo consulto con il Presidente dell'Assemblea provinciale Emmola, (di fatto invitato permanente della commissione), modificava la sua dichiarazione, affermando che lo stesso Emmola, non si capisce a quale titolo, lo avrebbe iscritto per l'anno 2018 al circolo Pd di Trapani, evidentemente a sua insaputa. Tutto ciò in violazione dello statuto che non permette l'iscrizione al partito di chi ha già una tessera di un movimento politico, situazione già affrontata dagli organismi competenti per altri movimenti politici e per i quali le commissioni di garanzia si sono espresse in modo univoco, ribadendo il divieto di doppio tesseramento. È bene anche specificare che nelle giornate di tesseramento aperto svolte dal Circolo di Trapani, non si è mai presentato Piccirillo per chiedere la tessera e ciò lascia forti dubbi sulla regolarità dello stesso tesseramento e sulla possibilità di far votare gli iscritti 2018, così come previsto dalla delibera 24 della Commissione nazionale per il congresso. Gli iscritti 2018, infatti, possono far parte dell'elettorato attivo e passivo se si sono tesserati entro il 21 dicembre, previa certificazione da parte della stessa commissione. **Nel caso di Piccirillo quest'ultimo non può essere componente della CPC**, non solo perché dirigente di altro movimento politico, ma anche per la palese irregolarità nel tesseramento, confermata dallo stesso dinanzi ai membri della commissione e in ogni caso, anche ammesso che il tesseramento fosse stato regolarmente svolto, non è mai stato certificato, non permettendo allo stesso di svolgere ruoli interni al Pd;
- **La CPC è composta da 8 uomini e 3 donne e viola palesemente la rappresentanza di genere** e stupisce che i componenti della mozione Martina siano tutti uomini, peraltro non è rispettosa delle altre mozioni, che seppur presenti nel territorio, non hanno alcun membro in commissione. Da sempre le commissioni per il congresso in provincia di Trapani sono state composte da 6 uomini e 5 donne, in osservanza dell'art. 2 del regolamento per il congresso;
- **la composizione della CPC stessa lascia forti perplessità dal momento che sono stati indicati solo i cognomi dei componenti, rendendo di fatto impossibile l'individuazione degli stessi** e lasciando ampio margine alle mozioni di poterli sostituire a propria convenienza, in considerazione delle omonimie presenti nell'elenco degli iscritti dell'Unione Provinciale di Trapani;
- il presidente della commissione, in conseguenza di quanto infra descritto, quindi è stato eletto da una **commissione nulla** essendo i suoi membri indicati in modo generico, solo attraverso il cognome, per la presenza di un soggetto che non poteva

comunque essere iscritto al PD ed in ogni caso che per sua stessa ammissione è stato iscritto a sua insaputa, ma anche perché la stessa composizione viola l'art. 2 del regolamento per il congresso relativamente alla rappresentanza di genere, **pertanto l'elezione del Presidente Vincenzo Grassellino è nulla e non sarà riconosciuto il suo operato da parte dei membri della minoranza;**

- durante la riunione del 19.01.2018 peraltro il Presidente in modo del tutto arbitrario e andando oltre il suo compito di coordinare i lavori, non metteva ai voti la proposta di svolgere i congressi provinciali insieme alle convenzioni nazionali, così come previsto dalla nota prot. 59/2018 inviata ai segretari provinciali dal responsabile nazionale dell'organizzazione Del Moro che mirava ad evitare di far votare due volte gli iscritti in un periodo breve e quindi era norma di buon senso e in favore della partecipazione;

- Durante la seduta del 21.01.2019 ancora una volta arbitrariamente il Presidente si rifiutava di mettere al voto la proposta della minoranza di eleggere un vice presidente;

- **la seduta del 21.01.2019 è peraltro nulla perché il Presidente non ha invitato gli assenti**, nel dettaglio i sottoscritti hanno avuto modo di verificare successivamente che non sono stati invitati Monica Di Bella (assente il 19.01), Salvatore Cusenza Presidente della Commissione di Garanzia (assente il 19.01) e Tommaso Masanelli (rappresentante mozione Boccia).

- La commissione poi aggiornata per il 22.01.2019, strumentalmente e con brevissimo preavviso veniva posticipata dal Presidente adducendo motivazioni generiche e senza consultazione con la minoranza al 23.01.2019, allungando ancora i tempi e non mettendo in condizione i circoli di poter svolgere serenamente le convenzioni dal momento che ad oggi non sono state fornite indicazioni precise, tutto ciò con grave e colpevole ritardo, **la minoranza rileva quindi come ci sia la volontà di far votare pochi circoli, evidentemente per un interesse preciso e di parte;**

- E' del tutto evidente che i lavori della commissione vengono rallentati al solo fine di non svolgere le convenzioni, infatti i tempi sempre più brevi non permettono di dare ampia comunicazione agli iscritti, anche attraverso gli organi di stampa e minano quindi la partecipazione, dal momento che ad oggi non esiste un calendario approvato da questo organismo e a quattro giorni dalla data di scadenza dei termini, non è possibile avere certezza di quante convenzioni comunali verranno svolte e in quali comuni;

In considerazione delle gravi anomalie, dei ritardi strumentali e dell'alterazione delle regole democratiche interne, che ripercorrono il modus operandi già visto durante il congresso regionale mai svolto, **i sottoscritti componenti, chiedono l'intervento degli organismi competenti ed inviano la nota che si chiede venga allegata al verbale della presente seduta, alla commissione di garanzia nazionale per il congresso e alla commissione per il congresso nazionale, al fine di garantire la regolarità delle convenzioni.**

Invidano la presente nota anche al Presidente della Commissione di Garanzia provinciale, chiedendo che venga urgentemente riunita la commissione al fine di esprimersi sulla regolarità dell'iscrizione di un dirigente del Movimento politico Cives, che effettua regolare tesseramento sul territorio trapanese.

Trapani, 23.01.2019

Valentina Villabuona

Giuseppe Vultaggio

Caterina Agate

Nicola Biondo

Monica Di Bella